

Come sarebbe oggi il mondo se Hitler avesse vinto la seconda guerra mondiale?

Come sarebbe oggi il mondo se Hitler avesse vinto la guerra? Difficile rispondere a questa domanda. La storia dell'umanità ha preso un'altra strada e non abbiamo sufficienti elementi per capire come sarebbe oggi il mondo se Hitler avesse vinto la seconda guerra mondiale. Molti direbbero: "Saremmo schiavi della Germania". Forse, può darsi. Proviamo a fare qualche ipotesi, sulla base degli elementi in nostro possesso.

Il Nuovo Ordine Mondiale di Hitler

Hitler non ha mai teorizzato un **Nuovo Ordine Mondiale** basato sull'egemonia della Germania. Quindi, possiamo fare soltanto delle supposizioni. A tal fine consideriamo i seguenti elementi:

1. sia nel Mein Kampf che in alcuni colloqui e testimonianze orali Hitler si dimostrò restio all'idea di distruggere l'Inghilterra, che considerava **portatrice di civiltà** nel mondo. Egli pensava che l'Inghilterra fosse addirittura molto importante per mantenere un buon equilibrio nello scacchiere internazionale e nutriva **grande ammirazione per gli inglesi**, dimostratisi capaci di costruire un grande impero;
2. nel 1939 l'armata tedesca travolse le divisioni inglesi presenti in Francia, ma Hitler ordinò inspiegabilmente di fermarsi. Lasciò quindi che la flotta inglese evacuasse 348.000 soldati da **Dunkerque**. Poteva farli tutti prigionieri e invadere agevolmente la Gran Bretagna, rimasta indifesa e senza armi, ma non lo fece. Poche settimane dopo scrisse una memorabile lettera in

cui proponeva la pace agli inglesi, senza chiedere nessuna concessione in cambio. La risposta di Churchill fu negativa e la guerra continuò;

3. Hitler non aveva elaborato un **piano per invadere l'Inghilterra**. Lo preparò in fretta e furia a luglio del 1939, ma prima non ce l'aveva. Segno che non pensava fosse necessario invadere l'isola, pur disponendo di un potenziale militare adeguato allo scopo;
4. temeva molto l'ingresso degli **Stati Uniti** nel conflitto mondiale e non gli era mai passato per la mente di attaccare l'America.



Hitler aveva in mente un ordine mondiale multipolare

Queste considerazioni fanno pensare che per il futuro Hitler avesse in mente un **Nuovo Ordine Mondiale multipolare** in cui la Germania era la potenza egemone in Europa. In questo disegno c'erano almeno altri tre posti paritari, riservati rispettivamente alla Gran Bretagna, agli Stati Uniti ed al Giappone. La Francia era in una posizione subordinata alla Germania, anche se indipendente da questa.

L'economia e la finanza internazionale

Per quanto riguarda l'economia e la finanza, Hitler era uscito in soli **quattro anni dalla grande depressione** che attanagliava la Germania e che aveva ridotto in miseria tutta la sua popolazione (e non solo). Infatti, tra il 1934 e il 1938, non grazie all'industria bellica come molti affermano, ma grazie alle geniali intuizioni economiche messe a punto col **ministro Schacht**, aveva ottenuto risultati travolgenti e creato sei milioni di posti di lavoro, raggiungendo in questo modo la piena occupazione. Il sistema bancario era stato estromesso e scavalcato, sia a livello nazionale che internazionale. Hitler poteva vantare la **piena sovranità monetaria** del Terzo Reich, finanziando la costruzione di infrastrutture stradali, fluviali e ferroviarie senza indebitamento, creando denaro dal nulla in modo saggio e oculato.

In sintesi, Hitler non aveva **debiti**, né coi **Rothschild** né con gli altri grandi banchieri. Era tutta gente che disprezzava profondamente. Per lui erano soltanto delle sanguisughe che si arricchiavano alle spalle dei popoli lasciandosi dietro le loro carcasse. La Germania era quindi completamente indipendente dalle banche e dal loro immenso potere. Libera sia a livello nazionale, sia a livello internazionale. Nonostante ciò, la sua economia stava surclassando quelle degli altri paesi occidentali, ancora immerse nella grande depressione.



La Germania non dipendeva dai Banksters. Era libera dal giogo della finanza internazionale perché la sua economia non si reggeva sul debito.

Il grande nemico di Hitler

Il più grande nemico di Hitler, quello che voleva cancellare la Germania dalla faccia della terra, non era né la Gran Bretagna, né gli Stati Uniti, né tanto meno la Francia, bensì **la grande finanza internazionale**. I **Banksters**, termine coniato dopo la crisi del ventinove, avevano individuato in Hitler il loro nemico mortale. Era lui quello da distruggere ad ogni costo, come scrisse il razzista Theodore Kaufmann nel libro **“La Germania deve morire”** (*Germany must perish*) e come documenta il criminale **Piano Morgenthau**, elaborato durante la guerra dal Segretario del Tesoro degli Stati Uniti Henry Morgenthau Jr., e parzialmente applicato dagli alleati subito dopo la fine della guerra. Questo piano scellerato causò la morte di ben **9 milioni di tedeschi**, per lo più donne, vecchi e bambini (vedi **Piano Morgenthau**).



Henry Morgenthau, ideatore del criminale “Piano Morgenthau” in conseguenza del quale morirono oltre 9 milioni di tedeschi

E Stalin, non era un nemico?

La Germania di Hitler era l'unico nemico della finanza internazionale. Dobbiamo ricordare che Francia e Inghilterra erano **garanti della Polonia** e in forza di questo impegno dichiararono guerra alla Germania quando Hitler la invase. Ma non dichiararono guerra a Stalin quando poche settimane dopo invase la parte orientale della Polonia, in applicazione del patto **Molotov-Ribbentrop**. Per la stessa ragione per la quale avevano dichiarato guerra alla Germania, Francia e Inghilterra avrebbero dovuto dichiarare guerra alla Russia. Ma non lo fecero. Subito dopo, Stalin invase la Lituania, la Lettonia e l'Estonia e mosse guerra alla Finlandia. Per Francia e Inghilterra era comunque tutto a posto. Infatti, il loro nemico non era la Russia. Sembra strano, ma il **comunismo** non era il nemico della grande finanza internazionale. Anzi, per distruggere la Germania furono disposti ad armare fino ai denti persino la **Russia di Stalin**.

**Demarcation line: Poland
~ 28 Sept 1939 (—)**



Chi ha vinto la seconda guerra mondiale?

Non dimentichiamo mai che la seconda guerra mondiale è stata vinta dal **potere finanziario**. La Germania doveva essere annientata. Sono morte decine di milioni di persone per ottenere questo risultato. Hanno partecipato decine di paesi in tutto il mondo. Ma il vincitore della guerra è stato uno e soltanto uno:

il potere finanziario.

La finanza internazionale, coi prestiti e con la propaganda dei loro giornali, hanno finanziato la vittoria di Gran Bretagna, Stati Uniti e Russia, e grazie agli eserciti di questi tre paesi, hanno sconfitto la Germania.

Come sarebbe oggi il mondo se Hitler avesse vinto la guerra?

Ecco, nonostante le considerazioni di cui sopra, non siamo ancora in grado di dire come sarebbe oggi il mondo se avesse vinto la Germania. Ma di una cosa possiamo essere certi: se avesse vinto Hitler adesso **non saremmo schiavi delle banche e della grande finanza internazionale**. Saremmo stati schiavi di Hitler? Poco importa, visto che comunque viviamo in una dittatura e siamo schiavi di qualcuno.

Per quanto riguarda la domanda iniziale, mi azzardo ad elencare alcune perle che probabilmente oggi non avremmo (nel bene e nel male):

- la guerra fredda,
- i barconi pieni di migranti,
- l'ideologia gender,
- le rivoluzioni colorate,
- l'applicazione del piano Kalergi,
- LGBT e le adozioni gay,
- l'applicazione del **Piano Kivunim**,
- le primavere arabe,
- ISIS/Daesh,
- Al Qaeda,
- George Soros,
- le speculazioni sulla lira degli anni novanta,
- la destabilizzazione continua di tutti i paesi sovrani,
- la crisi dei mutui subprime,
- i giochi d'azzardo in ogni angolo delle città,
- la pornografia ovunque,
- dodicimila film e trentaduemila libri sull'olocausto,
- Monti, Renzi, Napolitano, Berlusconi, Prodi, Ciampi, Amato, Draghi,
- Totò Riina

Si, certo, avremmo avuto chissà quanti altri problemi e grattacapi, ma non avremmo avuto tutte queste perle.

di Paolo Germani

www.altreinfo.org

Se questo post ti è
piaciuto
CONDIVIDILO
coi tuoi amici

Il piano Morgenthau: il genocidio del popolo tedesco

*Perché Hitler odiava gli ebrei? Lo scrive lui stesso, in quella parte del Mein Kampf che nessuno voleva pubblicare.
Paolo Germani*

Amalek, sterminio dei bianchi cristiani: come abbassare il tasso di natalità dei popoli europei. Elena Dorian

Hitler era vegetariano. Amava e rispettava gli animali o aveva problemi di salute?

Amalek: i bianchi cristiani europei sono il popolo da sterminare? Elena Dorian

*“Dunkirk”: un film sull’epico salvataggio di 340 mila soldati inglesi graziati da Hitler dopo la disfatta di Dunkerque.
Paolo Germani*

Boris Nikolaevich Polevoy, inventore del “nastro trasportatore” utilizzato dai nazisti per sterminare gli

ebrei ad Auschwitz. Paolo Germani

Ilya Eherenburg, responsabile morale dello stupro di due milioni di donne e bambine tedesche, criminale di guerra, mai processato. Paolo Germani

Stupri e saccheggi degli Alleati in Germania. Luca Gallesi

Propaganda e manipolazione: l'incredibile storia del sapone RIF, prodotto col grasso degli ebrei per i campi di concentramento nazisti. Paolo Germani

Il Piano Hooton: un altro piano genocida per annientare la Germania e sterminare il popolo tedesco. Paolo Germani

Anche Louis Nizer incitava all'odio razziale verso i tedeschi. Paolo Germani

Controllo globale: le camere a gas naziste alimentate a Zyklon B, una storia inverosimile resa vera dalla propaganda

Germany Must Perish! La Germania deve morire! Il libro di Theodore Kaufman che ha fatto la storia. Paolo Germani

Piano Kalergi: la grande sostituzione etnica dei popoli europei. Paolo Germani

Robert Kempner, geniale propagandista che diede alla

“soluzione finale” il significato di “sterminio del popolo ebraico”. Paolo Germani

1. Processo di Norimberga: anomalie, incongruenze e violazioni del Diritto, condannati prima di essere giudicati. Curzio Nitoglia

Le politiche sociali e ambientali di Hitler sono oggi patrimonio di tutta l'umanità. Paolo Germani

Controllo globale: le camere a gas naziste alimentate a Zyklon B, una storia inverosimile resa vera dalla propaganda

Le politiche economiche di Hitler degli anni '30 ed il miracolo economico tedesco. Paolo Germani

Se Hitler avesse usato le armi chimiche a base di gas nervino, avrebbe vinto la guerra. E invece le vietò. Paolo Germani

Boris Nikolaevich Polevoy, inventore del “nastro trasportatore” utilizzato dai nazisti per sterminare gli ebrei ad Auschwitz. Paolo Germani

Propaganda e manipolazione di massa: “Endlösung” non significa “soluzione finale” né tanto meno “sterminio del popolo ebraico”. Paolo Germani

3. L'ebreo internazionale: il controllo della stampa e delle

informazioni. Henry Ford

5. L'ebreo internazionale: il controllo della finanza. Henry Ford
